

lire e che di tale importo la somma di oltre 100 miliardi è stata destinata alla provincia di Cosenza;

il presidente della provincia di Cosenza ha denunciato pubblicamente l'impossibilità dell'ente provincia ad intervenire a causa della mancanza di finanziamenti —:

sulla base di quali informazioni nella risposta alla precedente interrogazione il ministro abbia palesemente affermato una cosa non vera, dal momento che presso l'Istituto Fermi di Cosenza gli studenti sono costretti al turno pomeridiano a causa della carenza di aule;

se risulti al ministro interrogato quanti dei fondi citati nella precedente risposta siano stati effettivamente erogati all'Ente provincia di Cosenza. (4-31756)

\* \* \*

#### SANITÀ

*Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:*

XII Commissione:

CUCCU, MARRAS, MASSIDDA e VITALI. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

la regione Sardegna è stata colpita, in uno dei settori principali della sue attività economiche, quello agro pastorale, da una grave crisi dovuta al diffondersi della malattia cosiddetta « blue tongue »;

risulta infatti che il numero dei focolai registrati dalla Ausl è superiore a mille, il numero dei capi malati è superiore alle tredicimila unità ed il numero dei capi morti nei focolai si aggira sulle tremila unità —:

se il Governo abbia previsto stanziamenti per risarcire gli allevatori che hanno subito gravi danni causati dalle epidemie del « Blue tongue » e quali misure abbia

approntato per fronteggiare la situazione che coinvolge uno dei settori principali dell'economia dell'intera regione.

(5-08292)

GIANNOTTI, CHERCHI, ATTILI, ALTEA, DEDONI e CARBONI. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

si registra in Sardegna un'allarmante diffusione negli allevamenti del cosiddetto morbo della « lingua blu » —:

quali siano le misure intraprese per circoscrivere la diffusione dell'epidemia e per debellarla. (5-08293)

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

CUSCUNÀ. — *Ai Ministro della sanità, al Ministro delle finanze, al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che;

il giorno 15 giugno 2000 l'interrogante ha presentato un'interrogazione riguardante il sequestro di 55.000 kg di cagliata di latte di bufala importata illegalmente dalla Romania;

risulta all'interroganti che la magistratura non abbia ancora stabilito come destinare il carico sequestrato;

sembra che nei giorni successivi al sequestro, la cagliata in questione sia stata portata nello stabilimento caseario « La goccia bianca » di Agerola, per portare a termine i controlli sanitari necessari;

risulta all'interrogante che in seguito ai controlli effettuati dai Nas e dai controlli veterinari, gli importatori abbiano cambiato la rotta d'importazione abbandonando la frontiera di Prosecco (Trieste) ormai troppo scomoda perché troppo controllata —:

se i ministri interrogati siano a conoscenza dei traffici di cagliata di latte di bufala importata ogni giorno in Italia attraverso altre frontiere;

se non ritengano d'intensificare i controlli su tutte le frontiere del territorio italiano sulla merce di cui trattasi;

quali siano i controlli effettuati sugli importatori di cagliata di latte di bufala, che negli ultimi anni hanno invaso il mercato italiano con prodotti pericolosi alla salute e utilizzati per frodi alimentari;

cosa si intenda porre in essere per debellare alle frontiere l'ingresso e successivamente il commercio di prodotti primi di origine animale pericolosi alla salute ed oggetto di frodi alimentari. (5-08296)

*Interrogazione a risposta scritta:*

MAMMOLA e CUCCU. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 1 del decreto legislativo 2 marzo 2000, n. 49 concernente il termine di opzione per il rapporto esclusivo da parte dei dirigenti medici e veterinari fissa le modalità, le procedure e termini per la presentazione da parte dei primari della domanda di essere sottoposti a verifica della propria attività professionale al fine di ottenere la proroga della durata del loro rapporto professionale con la struttura sanitaria per la durata di sette anni;

i dirigenti sanitari (primari) titolari di rapporto esclusivo che non abbiano presentato la domanda di essere sottoposti a verifica vengono, ai sensi del citato decreto, confermati nell'incarico di direzione ricoperto fino al 30 aprile 2002 mentre dal giorno successivo a tale data si vedranno attribuire un incarico professionale non comportante la direzione di una struttura complessa;

a causa dei brevissimi tempi intercorrenti fra la data di pubblicazione del decreto (3 marzo 2000) e quello del termine ultimo per la presentazione delle domande (30 aprile 2000), nonché della scarsa pubblicizzazione dei termini del decreto da parte di alcune Asl si sono verificati casi di primari che abbiano fatto pervenire alle Asl di competenza la do-

manda di verifica delle attività professionali in ritardo rispetto alla data di scadenza dei termini;

il ritardo è stato a volte causato anche dalla poco chiara formulazione dell'articolo 1 del decreto tanto che la Asl 14 di Omegna ha chiesto alla regione Piemonte se il termine del 30 aprile 2000 fosse da considerare perentorio ovvero meramente ordinatorio;

la regione Piemonte ha espresso il parere che il termine fosse da considerare perentorio e, su tale base interpretativa, la Asl 14 di Omegna ha dichiarato fuori termine domande di primari avanzate prima del 30 aprile 2000 ma registrate a protocollo il 3 maggio (un solo giorno di ritardo considerato che 30 aprile e 1° maggio erano giorni festivi) —:

se il termine di cui all'articolo 1 debba essere considerato effettivamente perentorio e non ordinatorio e se altre regioni abbiano al riguardo dato una interpretazione diversa da quella restrittiva adottata dalla regione Piemonte;

se non si ritenga opportuno emanare una circolare interpretativa delle norme applicative del decreto prevedendo che siano considerate ricevibili tutte le domande pervenute alle Asl da parte dei primari e dirigenti di 2° livello che abbiano fatto pervenire la richiesta di verifica dell'attività quinquennale entro la data del 30 giugno 2000 termine assegnato ai direttori generali delle Asl per far effettuare al Comitato preposto le verifiche stesse.

(4-31761)

\* \* \*

#### TRASPORTI E NAVIGAZIONE

*Interpellanze:*

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro dei trasporti e della navigazione, il Ministro dei lavori pubblici, per sapere — premesso che:

il ministero dei trasporti, unitamente al ministero dei lavori pubblici, al Presi-